

Diomaiuta: «Su questo tema i risultati ottenuti tramite la contrattazione sul territorio sono molto confortanti»

Conciliazione vita-lavoro: un percorso in crescita



Nella nostra società in continuo cambiamento, il tema della conciliazione vita - lavoro è, in questo particolare momento storico, un aspetto cruciale dell'ambito lavorativo.

A questo proposito, lo scorso mercoledì 23 ottobre si è tenuto presso l'hub Como NeXT di Lomazzo, un evento sulla Conciliazione Vita-Lavoro, organizzato dalla Cisl dei Laghi e da ATS Insubria, finanziato da Regione Lombardia a supporto degli interventi di conciliazione famiglia-lavoro. Nella prima parte dell'iniziativa, l'inquadramento teorico sul tema "Conciliazione: attualità e futuro nel mondo del lavoro" è stato a cura della professoressa Rosangela Lodigiani dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di Stefania Stefanovich della Cisl Nazionale.

Al centro della mattinata, alcune categorie della Cisl hanno presentato gli accordi sottoscritti con diverse aziende del territorio nell'ambito della conciliazione vita - lavoro. Nello specifico, sono stati esposti gli accordi tra Fai (Federazione Agricola, Alimentare, Ambientale, Industriale, italiana) Cisl e Cooperativa sociale Onlus Naturcoop; Femca (Federazione Energia, Moda, Chimica e Affini) Cisl e Avon Cosmetics Srl; First (Federazione Italiana Reti dei Servizi del Terziario) Cisl e Gruppo UBI Banca; Fit (Federazione Italiana Trasporti Cisl) e SEA S.P.A.; Fp Cisl (Funzione Pubblica) e Comune di Busto Arsizio.

"La realtà di Naturcoop ha permesso a 500 persone con difficoltà in un arco temporale di trent'anni di trovare un impiego - ha spiegato Vincenzo Nisi, segretario della Fai Cisl dei Laghi, commentando l'accordo siglato con la cooperativa varesina - è stato sorprendente che proprio loro ci abbiano chiamato, avvertendo l'esigenza di un sindacalista in azienda". L'accordo in Avon Cosmetics Srl, firmato nel 2017 anche da Femca Cisl dei Laghi, invece, ha permesso ad alcuni dipendenti di poter lavorare a casa propria un giorno la settimana e di dare un'accezione positiva e favorevole al lavoratore del concetto di lavoro agile.

In seguito alla presentazione degli accordi si è tenuta la tavola rotonda dal titolo "Conciliazione: un'alleanza che produce valore" con gli interventi Marco Orsenigo di ATS Insubria; Michele Borzatta, Vicepresidente Coofcooperative Insubria; Gabriele Meroni, Vice Direttore e Responsabile Relazioni Industriali, Previdenza e Welfare, Confindustria Como; Lucia Riboldi, Presidente Rete Giunca; Caterina Valsecchi della Cisl dei Laghi. Le conclusioni sono state affidate a Paola Gilardoni, Segretaria della Cisl Lombardia con delega alla conciliazione e alle pari opportunità: "Per promuovere la diffusione di accordi che favoriscano una particolare attenzione alla conciliazione vita-lavoro occorre mettere in campo un lavoro di rete, che

si realizza grazie alla contrattazione - ha sottolineato Gilardoni - deve apparire evidente che questi sforzi sono necessari per il bene comune e che questi accordi rappresentano uno strumento virtuoso per la crescita del tessuto sociale e, quindi, di tutta la comunità". La collaborazione tra varie realtà economiche locali è fondamentale anche per Francesco Diomaiuta, vice reggente della Cisl dei Laghi che a commento dei lavori del 23 ottobre, ha spiegato: "Sul tema della conciliazione vita-lavoro non siamo all'anno zero, i risultati ottenuti tramite la contrattazione nell'ambito del welfare sono più che confortanti, occorre però che si consolidi l'idea di fare rete tra le imprese del territorio". "I casi trattati in questo convegno - ha ribadito Diomaiuta - sono stati scelti in quanto esempi dell'esistenza di buone prassi sul territorio, affinché possano servire come incentivo per la diffusione di una certa sensibilità aziendale, un requisito fondamentale per permettere al sindacato di elaborare proposte innovative e vantaggiose per tutte le parti in causa e calarle nella realtà del nostro tessuto economico".

LETIZIA MARZORATI

TARANTO

Furlan: «Preoccupati per la situazione di Ilva e aperti al dialogo sui temi della finanziaria».

"Non possiamo perdere un settore strategico come l'acciaio sarebbe un disastro in termini occupazionali, industriali e ambientali. Spero in un impegno massimo del governo". Lo ha detto la Segretaria della Cisl, Annamaria Furlan, nel vertice dello scorso 4 novembre a Palazzo Chigi. "L'Ilva e' una delle poche imprese italiane strategiche, una azienda che vale l'1,4% del Pil. Ho l'impressione che si sia ragionato troppo poco di questi elementi. La produzione di acciaio ha un grande valore in un paese come l'Italia a crescita zero. -ha proseguito Furlan- Quando parliamo dell'Ilva parliamo non solo di Taranto ma anche degli altri siti industriali in altre regioni, piu' l'indotto, a spanne parliamo di 20 mila lavoratori. Dobbiamo tenerlo presente. Non sono convinta - conclude- che il contratto con Arcelor Mittal non contenesse lo scudo penale, per noi c'era e come se c'era, quindi l'incontro di domani del governo con l'azienda e' fondamentale". Nella stessa data, inoltre, si è tenuto il secondo incontro delle Confederazioni Cgil, Cisl e Uil e delle Federazioni dei pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp con la Ministra del Lavoro Nunzia Catalfo. Nel corso della riunione sono stati ribaditi i principali punti della piattaforma sindacale unitaria, anche alla luce del disegno di legge di bilancio che sarà presentata in Senato per iniziare l'iter parlamentare. La Cisl ha giudicato positivamente alcune risposte della Ministra Catalfo, soprattutto per ciò che concerne la sua disponibilità al confronto e l'intento di aprire in tempi brevi tavoli specifici sui singoli temi: pensione di garanzia per i giovani, flessibilità in uscita, attività gravose e codici Istat, previdenza complementare, pensioni in essere. Sono state, tuttavia, insufficienti le risposte del Governo sulla piena rivalutazione delle pensioni e anche piuttosto generico il riscontro sulla non autosufficienza, per questo la mobilitazione della Federazione dei pensionati prevista per il prossimo 16 novembre rimane totalmente confermata. (l.m.)



BADANTI



www.caf.cisldeilaghi.it



COLF

Sportello
COLF - BADANTI - BABY SITTER
Caf Cisl Como e Varese



BABY SITTER

Con il Caf Cisl, puoi:

- stipulare il **contratto** a norma del CCNL del lavoro domestico
- elaborare i **prospetti paga** mensili, calcolare la **tredecima** ed elaborare il modello CUD
- calcolare i **contributi previdenziali** e compilare i modelli MAV per il versamento all'INPS
- tenere il conteggio di **ferie, malattia, maternità, infortunio**
- calcolare **TFR e liquidazione**
- ricevere assistenza per compilare i documenti necessari a beneficiare delle **agevolazioni fiscali** previste per il datore di lavoro
- regolarizzare il rapporto di lavoro per i cittadini **extracomunitari**



I nostri **SERVIZI** di Assistenza

DICHIARAZIONE DEI REDDITI - IMU - TASI - ISE - ISEE - ISEU - SUCCESSIONI EREDITARIE Istanze di RIMBORSO IRPEF e ICI - COLF - BADANTI- BABY SITTER - VERIFICHE CATASTALI - CERTIFICAZIONI RED - ICRIC-ICLAV-ACCAS - REGISTRAZIONE CONTRATTI AFFITTO

PER INFO E APPUNTAMENTO CHIAMARE **800.800.730** OPPURE DAL sito www.caf.cisldeilaghi.it